



Ministero degli Affari Esteri
Il Segretario Generale

Roma, 7 gennaio 2014
n. 1675

Caro Albanese,

rispondo al Suo messaggio del 16 dicembre per fornirLe alcune informazioni sulla chiusura dello Sportello consolare di Norimberga. Il provvedimento si inquadra nel più ampio processo di riorientamento della rete estera che costituisce un inderogabile obbligo di legge. La normativa sulla *Spending review* impone infatti precisi obiettivi di riduzione delle nostre strutture all'estero, fissando scadenze improcrastinabili.

Tale processo di riorientamento si prefigge altresì di sintonizzare la rete degli Uffici all'estero sui nuovi scenari internazionali, con particolare riferimento al consolidamento della nostra presenza in aree di nuova priorità e in mercati emergenti. Con i presupposti di cui sopra, è stato recentemente avviato un primo ciclo di chiusure che concerne alcuni Uffici consolari, che verrà esteso anche a rappresentanze diplomatiche, Istituti italiani di cultura e agli stessi sportelli consolari.

Per quanto concerne questi ultimi, siamo impegnati ad assicurare il massimo livello dei servizi erogati. D'altra parte gli sportelli costituiscono strutture sin dall'inizio concepite con funzioni temporanee e provvisorie nell'ambito dei processi di razionalizzazione della rete consolare. La Farnesina attiverà pertanto forme alternative di presenza consolare a Norimberga per assicurare l'assistenza alla nostra collettività e i contatti istituzionali con le autorità locali.

Con i miei più cordiali saluti *a Niccolò*

Valensise

(Michele Valensise)

Signor Lucio Albanese
Segretario
Comites
Norimberga